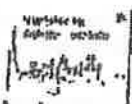


IOC PARMENIDE - ROCCADASPIDE (SA) - Protocollo 000225/2025 del 17/02/2025

Prot. 0000623 del 28/10/2024

11/02/2025

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE - ROSARIO LIVATINO - I.P.C.1
Prot. 0007215 del 23/10/2024
M. P. P. P.



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"ROSARIO LIVATINO"

Liceo Scientifico - sezione Scienze Applicate - Sportivo - Tecnico Economico, Scienze e Lettere
Professionale per i servizi commerciali - Servizi per la sanità e l'assistenza sociale -
Corso serale per istruzione adulti

Via Airipoli, 42 - 84145 Napoli

tel. 081/571141-57114111 - fax 081/57114111 - e-mail: istituto@istitutolivatino.it - P.S. istitutolivatino@pec.it
Codice fiscale 9124110478 - Codice Atribuzione: 84500000 - sito internet: www.istitutolivatino.it

ACCORDO DI RETE TRA I LICEI SCIENTIFICI CON SEZIONI AD INDIRIZZO SPORTIVO DELLA REGIONE CAMPANIA

- Visto l'art. 18 della Legge n. 261/1990 che dispone: "Le pubbliche amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- Visto l'art. 21 della Legge n. 59/1997 relativa all'attribuzione di autonomia funzionale e personalità giuridica alle istituzioni scolastiche;
- Visto che l'art. 7, comma 1, del D.P.R. 275/1999 consente espressamente la progettazione e l'adozione relativamente ad accordi di rete tra diversi istituti scolastici per la realizzazione di attività di comune interesse;
- Atteso che gli artt. 43, 45 e 47 del D.L. n. 128/2015 prevedono che il Consiglio di Istituto debba in ordine all'adesione a reti di scuole;
- Visto il Regio Decreto 1 Settembre 1926, n. 2659 recante Regolamento per i Convegni Nazionali, che in particolare all'art. 16 individua la competenza del Consiglio di Amministrazione nella partecipazione a reti di scuole;
- Visto che i D.D.P.R. nn. 87/2010, 88/2010 e 89/2010 dispongono il riordino dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dell'istruzione liceale, tecnica e professionale;
- Visto che il D.P.R. n. 53/2013 regola l'organizzazione delle sezioni sportive dei licei scientifici;
- Visto l'art. 1 comma 58 della legge n. 107 del 13 Luglio 2015 che prevede la "valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione";
- Considerato che le istituzioni scolastiche indicate in calce al presente intendono collaborare per l'attuazione di iniziative comuni di progettazione didattica e di certificazione delle competenze;
- Considerato che dal quadro normativo applicato emerge la necessità e possibilità per le scuole di stipulare accordi di rete di comune interesse, nella fattispecie nel campo di "formazione/aggiornamento, di ricerca, sperimentazione e sviluppo del personale";
- Visto che, in particolare, l'accordo di rete è finalizzato alla ricerca didattica e alla produzione di percorsi didattici multidisciplinari nei Licei sportivi e coinvolge una rappresentanza del personale docente di ciascuna delle scuole coinvolte in rete con l'obiettivo di promuovere e valorizzare le attività sportive del liceo scientifico e in generale la cultura dello sport;
- Atteso che l'attività di ricerca didattica, progettazione e sperimentazione dei percorsi di

- svolgere secondo il progetto elaborato e condiviso dai Dirigenti Scolastici delle scuole collegiate in rete e le indicazioni dei maestri in relazione alle esigenze rilevate nelle diverse scuole aderenti alla Rete;
- Prato allo che l'adesione al presente accordo è stata deliberata dai competenti organi collegiali delle scuole aderenti;
- Adesso che l'Istituto di Istruzione Superiore "..." è stato individuato, acquisito la disponibilità, quale scuola capofila per la gestione della rete e delle attività di formazione e aggiornamento in oggetto;

Gli Istituti Scolastici della Regione Campania, vedi delle sezioni ed istituzioni sportive, nelle persone dei rispettivi Dirigenti Scolastici, come da elenchi allegati

VISTE le delibere dei rispettivi Consigli d'Istituto

CONVENGONO

ART. 1 - PREMESSA

Le parti sottoscritte si impegnano a sottoscrivere integralmente l'accordo.

ART. 2 - DEFINIZIONE

Per "Istituzioni scolastiche aderenti" si intendono le istituzioni scolastiche che sottoscrivono il presente accordo e citate in premessa.

ART. 3 - DENOMINAZIONE

Il presente il collegamento in rete fra le istituzioni scolastiche che aderiscono al presente accordo, che prende il nome di "Rete dei Licei sportivi della Campania", per brevità "RETE LIS CAMPANIA".

ART. 4 - FINALITA'

Il presente accordo ha lo scopo di perseguire il comune interesse alla progettazione di percorsi didattici finalizzati alla concretizzazione del profilo in uscita determinato dal D.P.R. n. 52 del 5 febbraio 2010, alla formazione del proprio personale per lo sviluppo della competenza professionale e al miglioramento della qualità dei servizi erogati.

ART. 5 - OGGETTO

Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche, che vi aderiscono col proprio personale docente, per la produzione, in servizio, di percorsi e materiali relativi alla progettazione nel liceo scientifico opzione sportiva, con l'obiettivo di creare specifiche competenze riferenti alla organizzazione della didattica in relazione alla riforma della scuola secondaria di secondo grado. In particolare:

- 1) Promozione di azioni comuni con enti o istituzioni per la valorizzazione della cultura dello sport;
- 2) Condivisione delle risorse professionali per la costruzione di un circuito del Liceo scientifico sezione di indirizzo sportivo;
- 3) Realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali a livello provinciale, regionale o nazionale;
- 4) Assistenza e supporto ai partecipanti al progetto degli studenti atleti;
- 5) Sottoscrizione di protocolli e accordi con enti pubblici o privati;
- 6) Partecipazione a bandi mirati;
- 7) Formazione comune per docenti;
- 8) Formazione e aggiornamento docenti;

- g) Definizione di criteri di omogeneità uniformi per istituzioni scolastiche statali e paritarie;
- h) Progettazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro comuni;
- h) Azioni coerenti di orientamento in entrata/uscita;
- i) Prevenzione e superamento della dispersione scolastica e della marginalità sociale, favorendo la occasioni di sport integrato e l'attuazione allo sport paralimpico;
- m) Valorizzazione della pratica sportiva come strumento di apprendimento e di crescita sociale;
- n) Promozione della cultura dello sport, attraverso attività di studio comune e confronto;
- o) Cooperazione delle diverse professioni e valorizzazione delle eccellenze;
- p) Azioni di formazione ed aggiornamento di Dirigenti e Docenti del liceo sportivo per la costituzione di interventi strategici innovativi, volti a garantire il successo formativo;
- q) Monitoraggio costante per verificare e valutare le azioni messe in campo dalle scuole ed eventualmente validarle o crearle;
- r) Orientamento verso il percorso di studi universitario o verso il mondo del lavoro;
- s) Monitoraggio del percorso di studi e della carriera dello studente per tutto il ciclo l'uscita dal liceo per assicurare la continuità del titolo conseguito oltre che delle competenze acquisite.

Art. 6 - DURATA

Il presente accordo ha validità di tre anni e si rinnova tacitamente ogni anno, salvo la scelta di rinnovo da parte di ciascuna istituzione scolastica aderente, con l'impegno di portare a termine le iniziative comuni già avviate.

Art. 7 - SCUOLA CAPOFILA

L'Istituto di Istruzione Superiore "Romano Livatone" di Napoli assume il ruolo di capofila della rete.

Art. 8 - PROGETTAZIONI E GESTIONE DELLE ATTIVITA'

La Scuola capofila si impegna a organizzare la rete, delineando i tempi e i modi in cui si svolgeranno le attività.

Le istituzioni scolastiche tutte che aderiscono alla Rete si impegnano a:

- a. sostenere e valorizzare i Licei Sportivi come veicoli di promozione di cultura dello sport;
- b. mettere a disposizione delle altre parti della Rete risorse umane, competenze, esperienza e materiale didattico;
- c. assicurare un'azione di formazione continua del personale scolastico;
- d. individuare un proprio referente con funzione di svolgere un'azione di collegamento con la Rete;
- e. mettere a disposizione della Rete risorse professionali e finanziarie, venendo in quella di adesione secondo le condizioni stabilite dall'Assemblea.

Art. 9 - ORGANI DELLA RETE

Costituiscono organi di gestione della Rete:

- l'Assemblea generale (art. 10)
- il Presidente (art. 11)
- il Coordinatore (art. 12)
- il Comitato Scientifico (art. 13)
- i Gruppi di lavoro (art. 14).

Art. 10 - L'ASSEMBLEA GENERALE

L'Assemblea è composta dai dirigenti o loro delegati degli Istituti appartenenti alla rete.

L'Assemblea si convoca di norma una volta all'anno, nel mese di ottobre. L'Assemblea, tenuto conto delle indicazioni e delle proposte di carattere scientifico e metodologico formulate dal Comitato Scientifico,

scientifico, definiva agli indirizzi e le direttive generali della Rete, sulla nomina dei componenti del Comitato tecnico-scientifico, approvava le linee generali del piano delle attività della Rete, urtava le scelte operative del Coordinatore, designa o conferiva con cadenza quadrimestrale l'Istituto capofila e stabilisce la quota esecutiva annuale dell'importo al fine della tassazione dell'Accordo di Rete. L'Assemblea, inoltre, designa il Coordinatore della Rete, scelto tra i docenti degli istituti della rete scolastica.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea tutti i soggetti della Rete che ottengono agli impegni di cui all'Art. 5 del presente Accordo di Rete.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente e, in caso di assenza, dal D.S. più anziano in servizio, in sua assenza dal Coordinatore. Il Presidente dell'Assemblea nomina un segretario che provvede a redigere il verbale, sollecitandolo congiuntamente al Presidente. Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà dei soggetti della Rete.

ART. 11 - IL PRESIDENTE

Il Presidente della Rete è il Dirigente scolastico dell'istituto capofila, assume la legale rappresentanza della Rete e cura, per il tramite del Coordinatore, l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea, utilizzando la loggia della Rete presso il proprio istituto.

Il Presidente, in qualità di Dirigente scolastico dell'istituto capofila, stipula, su proposta dell'Assemblea, contratti di prestazione d'opera, protocolli d'intesa o convenzioni con soggetti privati o pubblici, al fine di rendere operativo lo sviluppo della Rete. Il Coordinatore della Rete, il Presidente convoca il Comitato Scientifico e l'Assemblea generale almeno una volta l'anno, invitando alle altre Scuole della Rete che l'istituto della rete capofila, fanno presente il diritto di accesso ai relativi atti che gli organi delle collettività scolastiche potranno esercitare ogni qualvolta sarà ritenuto necessario.

ART. 12 - IL COORDINATORE

Il Coordinatore della Rete, individuato dal Presidente, rappresenta il riferimento tecnico-operativo per la Rete, cura sul piano operativo i rapporti tra la Rete e gli altri soggetti istituzionali sul territorio regionale/nazionale e presiede.

Il Coordinatore ha compiti di supervisione e coordinamento dei Gruppi di Lavoro istituiti in seno alla Rete a cura delle direttive del Presidente.

ART. 13 - IL COMITATO SCIENTIFICO

Per assicurare alla Rete un carattere funzionale con le istituzioni e gli Enti partner garantendo così un prezioso contributo di esperienza, competenza e professionalità, il Comitato scientifico è composto, di norma, da una rappresentanza istituzionale dell'Assemblea Generale, tra i dirigenti/responsabili o rappresentanti delle istituzioni scolastiche della rete integrata.

Il numero complessivo dei membri del Comitato tecnico-scientifico è stabilito dall'Assemblea che provvede alla nomina degli stessi.

La durata in carica dei componenti interni del Comitato tecnico-scientifico è di un biennio.

Il Comitato tecnico-scientifico è presieduto dal Presidente o da un suo delegato. Delle riunioni del Comitato tecnico-scientifico verrà redatto il relativo verbale dal segretario, che lo sottorubrica congiuntamente al Presidente.

Il Comitato tecnico-scientifico ha il compito di suggerire e proporre all'Assemblea e agli altri organi che provvedono alla gestione ordinaria e straordinaria della Rete, gli indirizzi e le indicazioni generali di carattere scientifico tecnico e metodologico.

Nella specie:

- elabora e attua proposte in merito all'organizzazione della Rete Regionale, anche attraverso eventuali articolazioni interne;

- coordinare le attività e i progetti da realizzare, con particolare riferimento alle iniziative di formazione e ricerca metodologica e didattica;
- monitorare e verificare le attività realizzate a valle dei progetti raggiunti, avvalendosi della consulenza di università, ricercatori, fondazioni, centri di ricerca, studiosi ed esperti in ambito sportivo;
- valorizzare le attività delle singole istituzioni scolastiche;
- fornire indicazioni alla Scuola rispetto della Rete Regionale in ordine alla gestione amministrativa e degli eventuali finanziamenti provenienti dal MIUR o da altre fonti;
- offrire pareri e consulenza alle scuole che ne facciano richiesta;
- elaborare e attuare proposte programmatiche;
- monitorare i più significativi processi messi in campo dai gestori sportivi statali e privati;
- monitorare i risultati raggiunti dagli studenti in termini di conoscenza e competenza, a partire dal primo biennio.

ART. 14 - I GRUPPI DI LAVORO

Le iniziative della Rete possono essere concepite da appositi Gruppi di Lavoro, costituiti da personale individuato dai soggetti aderenti alla Rete o che hanno stipulato protocolli d'intesa e/o convenzioni con la Rete stessa. La composizione e la costituzione tecnica dei Gruppi di Lavoro vengono determinate, di norma, dal Comitato tecnico scientifico, che provvede, inoltre, a definire il mandato generale. Nella loro organizzazione interna e nella scelta operativa, i Gruppi di Lavoro potranno operare in autonomia e saranno guidati dal Coordinatore della Rete.

ART. 15 - RISORSE FINANZIARIE E GESTIONE AMMINISTRATIVA CONTABILE

Le scuole aderenti alla Rete incentivano l'attività dei docenti coinvolti nella attività di ricerca didattica, progettazione e sperimentazione con le risorse eventualmente disponibili nel fondo di Istituto e fondi formativi aggiuntivi, con la modalità stabilita in sede di costituzione collettiva. Il patrimonio è custodito dalle scuole aderenti alla Rete, che sono tenute al versamento dell'importo stabilito annualmente dall'Assemblea in corso 15%, e da eventuali altre entrate provenienti da soggetti pubblici o privati.

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi delle scuole capofila predisponde il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo della Rete. Provvede, inoltre, alla gestione diretta delle risorse economiche destinate alla Rete nel suo insieme.

ART. 16 - NORME FINALI

L'accordo viene inviato alle scuole aderenti per la relativa pubblicazione all'atto e per il deposito presso la segreteria della scuola, dove gli interessati possono prendere visione ed estrarne copia. Per quanto non espressamente previsto, si rinvia all'ordinamento generale in materia di istruzione e alle norme che regolano il rapporto di lavoro nel comparto scuola.

Le istituzioni scolastiche aderenti alla Rete dovranno altresì garantire, ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 106 del 30/06/2003 e del D.M. n. 363 del 07/12/2005 (relative in materia di protezione dei dati personali), che i dati personali forniti o acquisiti saranno oggetto di trattamento nel rispetto della citata normativa) esclusivamente per le finalità connesse agli adempimenti richiesti per l'esecuzione degli obblighi di cui al presente accordo.



Il Dirigente Scolastico
Madalena De Icael

Autografo sostituito a mezzo stampa
in forza del D. Lgs. 289/99, art. 3 comma 2)

Allegati

Forma parte integrante del presente accordo le deliberazioni degli Organi collegiali previste dall'art. 7 del DPR 8 Marzo 1999 n. 273.

Leho, confermato e sottoscritto:

SCUOLA

FIRMA

- 1) NANS001001 - I.S. "R. LIVATINO"
- 2) AVSD02402R - I.S. PAOLO A. DE LUCA
- 3) BNPS0101W6 - I.I.T.O. CLAUDIO
- 4) BNIS014004 - I.S. C. ALBERTI BENEVENTO
- 5) CEP1M0200V - LICEO "NICCOLO' JOMELLI"
- 6) CEP513000C - LICEO FREDERICO QUERCIA
- 7) CEP5113004 - LICEO STATALE "LUIGI GAROFANO"
- 8) NAVC010009 - CONV. NAZ. EMANUELE
- 9) AVIS04300T - ISTITUTO SUPERIORE "F. DE SANCTIS"
- 10) NAPS07000R - L.S. CACCIOPOZZI
- 11) NAIS022022 - I.T.C. KUTTI DI NAPOLI
- 12) NAPS97300L - L.S. DI GIACOMO S. DEI VESUVIO
- 13) NAPS910006 - LICEO PIETRO A. E. CRUCE
- 14) SAPS06310L - LICEO SCIENTIFICO "F. SEVERI"
- 15) SAIS03500A - I.S. "PARNEMIDE"
- 16) SAIS010005 - LICEO "N. SANSALE"
- 17) SAPS09100C - LICEO "CENORNO"
- 18) SAPS10000T - LICEO "DA VINCI"
- 19) CEP1M01006 - LICEO "A. MANZONI"
- 20) IST. SALESIANO "SACRO CUORE DI MARIA" (CE)
- 21) ISTITUTO SCOLASTICO TERVOLINO "I. CARISIMI"
- 22) ISTITUTO PARITARIO "SANTA CROCE"

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Maria Rosaria Siciliano

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Anna Maria Morante

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Silvana Vindigni

SAI 4 FON. 1999-2000
12.12.99
2000/01

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Maria Rosaria Siciliano

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Maria Rosaria Siciliano

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Maria Rosaria Siciliano

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Maria Rosaria Siciliano

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Maria Rosaria Siciliano

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Maria Rosaria Siciliano

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Maria Rosaria Siciliano

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Maria Rosaria Siciliano

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Maria Rosaria Siciliano

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Maria Rosaria Siciliano

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Maria Rosaria Siciliano

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Maria Rosaria Siciliano

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Maria Rosaria Siciliano

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Maria Rosaria Siciliano

Il Dirigente Scolastico

Prof. Rosario Pesce